

### IL MIPAF APPROVA LO SQNBA (*il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale*)

Accolte le modifiche che valorizzano le professioni agro-zootecniche, nel rispetto delle competenze veterinarie. “Siamo soddisfatti -ha dichiarato il Presidente Orlandi-; è stato raggiunto un buon punto di equilibrio fra le competenze dei diversi albi professionali.”

Previsto dalla legge 17 luglio 2020, n.77, art. 224-bis allo scopo di assicurare un crescente livello di qualità alimentare e di sostenibilità del processo produttivo nel settore zootecnico, lo SQNBA - Sistema di qualità Nazionale Benessere Animale, è un sistema volontario di certificazione ed etichettatura che attesta uno *standard* di produzione di livello superiore ai limiti di legge, a maggior garanzia del consumatore, che migliora le condizioni di benessere animale. Si tratta peraltro di una prassi che dovrebbe anticipare la sua adozione in tutto il territorio dell’Unione Europea.

Con il DM n. 341750 del 2 agosto scorso il MIPAF ha approvato il testo definitivo dello SQNBA, adottato dopo un’ampia consultazione con gli *stakeholders*, ed in particolare con gli Ordini professionali del settore agrario e veterinario, i quali presentavano posizioni anche molto distanti.

La prima bozza del DM infatti valorizzava i Veterinari, comprimendo forse eccessivamente le competenze dei laureati in Scienze agro-zootecniche (*ed in particolare dei laureati di primo livello nella classe L-38 e dei laureati magistrali nella classe LM-86*).

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

Gli Albi degli Agronomi (*appoggiati da associazioni di settore*) e dei Periti Agrari rivendicavano “l’equiparazione di fatto” ai Veterinari per ciò che riguarda la valutazione, anche sanitaria, del bestiame e degli allevamenti; una pretesa all’evidenza assurda (*ed in particolare per i Periti Agrari, un Albo composto quasi totalmente da diplomati*), perchè non supportata dall’esistenza di specifici studi svolti da queste due categorie o perlomeno da larga parte dei loro iscritti.

Del tutto diversa la posizione dell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che, partendo dal riconoscimento esclusivo ai Veterinari della valutazione sanitaria degli animali e degli allevamenti, chiedeva comunque di valorizzare maggiormente il ruolo dei laureati agro-zootecnici nonché dei diplomati in agraria (*per i settori di loro pertinenza*).

Queste richieste sono state quasi tutte accolte ed il Decreto profondamente modificato, con una importante apertura nei confronti dei laureati in Scienze agro-zootecniche; in sintesi, le figure dei “Valutatori” (*su cui lo SQNBA si basa*) sono le seguenti:

- 1. Laureati in Medicina veterinaria (LM-42) ed iscrizione nel relativo Albo professionale**, con competenza esclusiva per:
  - la sanità animale;
  - la biosicurezza;
  - il farmaco veterinario ed il benessere animale.
- 2. Laureati in Scienze agro-zootecniche (L-25, L-26, L-38, LM-69, LM-70) ed iscrizione nel relativo Albo professionale**, con competenza non esclusiva per quanto riguarda le emissioni dello stabilimento.

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

3. **Laureati in Medicina veterinaria (LM-42); in Scienze agro-zootecniche (L-25, L-26, L-38, LM-69, LM-70) o biologiche (L-13, LM-6); laureati professionali (Classe L-P02); diplomati in agraria (agrotecnico o perito agrario ovvero i corrispondenti diplomi del nuovo ordinamento),** con competenza non esclusiva per la valutazione della filiera. Per questa terza categoria di valutatori non è richiesta l'iscrizione nell'Albo professionale.

Sono inoltre stati puntualmente definiti i requisiti di “*Esperienza lavorativa*” e di “*Formazioni teorica*” richiesti a ciascuna categoria di Valutatori.

Non vi è stata -*come richiedevano Agronomi e Periti Agrari*- alcuna “equiparazione” di queste due figure professionali ai “Valutatori” veterinari.

“*Siamo soddisfatti, anche se non pienamente* -afferma il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Roberto Orlandi**-; *mancono infatti dall'elenco dei Valutatori alcune Classi di laurea che certamente meritano di essere incluse. Chiederemo pertanto al Governo di integrarlo.*

*Per il resto il DM rispetta le diverse competenze professionali e risulta equilibrato; in alcuni punti va anche oltre le nostre richieste, ad esempio dove prevede l'obbligatoria iscrizione nell'Albo professionale che noi, operando in senso pro-concorrenziale, non avevamo preteso.”*

Benchè formalmente adottato, il DM n.341750/2022 non è ancora operativo, essendo sottoposto alla “Procedura di notifica” alla Commissione Europea (ai sensi della Direttiva UE 2015/1535) i cui termini scadranno il 22 settembre 2022.

[Scarica il testo del DM n. 341750/2022.](#)